

## 17 Settembre

Salve giorno di festa, salve!...

Non attriti personali in quel dì, non rancori reconditi divideranno per un solo istante la serrata compagine del fascio proletario..; amore fraterno solamente e desiderio scambievolmente di assurgere tutti alla dignità di liberi cittadini e di lavoratori coscienti saranno l'unico nostro pensiero, il solo ideale che, irresistibile, concorrerà a rinvigorirci maggiormente e a ritemperarci l'animo e lo spirito per più alte e feconde lotte civili.

Modesti ed oscuri militi di un partito novello, ma sublime; fiero, ma di una serenità fanciullesca, andremo incontro sorridenti all'avvenire; e, abbattuto ogni ostacolo, sorpassata ogni difficoltà, forti della nostra invitta fede, senza ambagi e senza incertezze, ci avvieremo con nobiltà d'intendimenti per quella via in cui è scritto a caratteri indelibili **«Uguaglianza, umanità, giustizia.»**

Salve adunque, o giorno di letizia, e salve anche a te, o donna eccelsa, che questo giorno hai voluto consacrare per il bene dei tuoi fratelli sempre e dovunque anelanti di luce, di pace e di amore.

sublime il pensiero che noi, ammaliati dalla tua dialettica potente, seguiremo volenterosi le vie, che ci additerai come le migliori, per raggiungere meglio quegli ideali di fratellanza umana, la sola atta a segnare, una buona volta, la fine di ogni ingiustizia e di ogni sopruso!..

W il 17 settembre! W A. Altobelli!

**W il Socialismo!**

LA SEZIONE

## Che cosa è il socialismo?

Era una piccola borghese, una buona signora che mi parlava.

— Avete ragione, diceva, e nessuno che abbia cuore può darvi torto.

— Adagio, esclama, ma sa lei che cosa vogliono i socialisti?

— Diamine! Mi meraviglio. E, chi non lo sa?

— Eh! Sono molti, lo creda, quelli che non lo sanno. Molti, moltissimi! la grande maggioranza degli uomini e anche delle donne!

— Dubiterebbe forse che mi ci trovi anch'io fra queste donne?

— Non lo so.. Vuole che facciamo insieme un'inchiesta nel suo pensiero?

— Perché' no? Eccomi pronta. Io trovo che voi socialisti avete ragione, perchè fa male al cuore lo spettacolo di tanta povera gente che si esaurisce nel lavoro dei campi e degli stabilimenti industriali, che produce tutte le ricchezze delle quali noi godiamo e che ciò nonostante, il più